

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI

S O M M A R I O

GIUNTA PLENARIA

DELIBERAZIONI IN MATERIA D'INSINDACABILITÀ:

Richiesta di deliberazione pervenuta dal tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento penale nei confronti di Fabio Porta, deputato all'epoca dei fatti (procedimento n. 20212/18 RGNR – n. 22354/18 RG GIP) (doc. IV-ter, n. 15) <i>(Seguito dell'esame e rinvio)</i>	3
--	---

GIUNTA PLENARIA

Mercoledì 13 gennaio 2021. — Presidenza del presidente Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE.

La seduta comincia alle 9.

DELIBERAZIONI IN MATERIA D'INSINDACABILITÀ

Richiesta di deliberazione pervenuta dal tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento penale nei confronti di Fabio Porta, deputato all'epoca dei fatti (procedimento n. 20212/18 RGNR – n. 22354/18 RG GIP) (doc. IV-ter, n. 15).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Giunta riprende l'esame della richiesta in titolo, rinviato da ultimo il 22 dicembre 2020.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca il seguito dell'esame di una richiesta di deliberazione in materia d'insindacabilità che scaturisce da un procedimento penale nei confronti di Fabio Porta, deputato all'epoca dei fatti, pendente presso il tribunale di Roma (procedimento n. 20212/18

RGNR – n. 22354/18 RG GIP) (Doc. IV-ter, n. 15). Ricorda che nella seduta del 22 dicembre 2020 il relatore Lino Pettazzi ha illustrato la vicenda alla Giunta. Comunica che, nella seduta odierna, la Giunta ascolterà l'ex deputato Fabio Porta ai sensi dell'articolo 18, primo comma, del Regolamento della Camera. Invita quindi l'ex deputato Fabio Porta a entrare in aula.

(Viene introdotto Fabio Porta, deputato all'epoca dei fatti).

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *presidente*, con riferimento al Doc. IV-ter, n. 15, invita Fabio Porta, deputato all'epoca dei fatti, a fornire i chiarimenti che ritenga opportuni, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento della Camera.

Fabio PORTA, *deputato all'epoca dei fatti*, ricorda che la denuncia nei suoi confronti origina da un'intervista nella quale, parlando di quanto avvenuto in occasione delle elezioni politiche del 2018 nella circoscrizione Estero, aveva fatto menzione, per analogia, di quanto avvenuto in occasione delle elezioni politiche del 2008 nella medesima circoscrizione. A tale proposito, fa presente che, a suo avviso, nelle elezioni del 2018 vi sarebbero state gravi irregolarità nelle operazioni di voto in tutte le riparti-

zioni della circoscrizione Estero, e in particolare nella ripartizione America meridionale, nella quale egli era candidato al Senato della Repubblica. Su tali vicende, in particolare su presunti brogli in 32 sezioni elettorali di Buenos Aires per circa quindicimila voti complessivi, ha presentato sia un esposto in sede giudiziaria, alla procura della Repubblica presso il tribunale di Roma, sia un ricorso in sede parlamentare, attualmente in discussione alla Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari del Senato. Precisa di avere citato, nel corso dell'intervista riferita ai fatti delle elezioni politiche del 2018, quanto avvenuto nelle elezioni del 2008, quando – a seguito di brogli anche allora avvenuti, a suo avviso, nelle sezioni elettorali di Buenos Aires – fu avviata un'inchiesta dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Roma e venne presentato un ricorso al Senato della Repubblica. La denuncia, nel 2008, era rivolta nei confronti dell'operato del sena-

tore italo-argentino Esteban Juan Caselli, che anche allora lo querelò per avere semplicemente riferito dei fatti rispetto ai quali sottolinea di essersi attivato come deputato, con una serie di iniziative politiche e parlamentari. Ribadisce infine alla Giunta che continua ad occuparsi politicamente di tali vicende, soprattutto di quelle relative alle ultime elezioni.

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *presidente*, non essendovi richieste di intervento, dichiara conclusa l'audizione.

(Fabio Porta, deputato all'epoca dei fatti si allontana dall'aula).

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *presidente*, non essendovi altri interventi, rinvia il seguito dell'esame della domanda in titolo ad altra seduta.

La seduta termina alle 9.15.